

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00160544
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	21
RVER - Codice bene radice	0900160544
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTP - Posizione	al centro della croce
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1457
DTSF - A	1459
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Betti Betto
AUTA - Dati anagrafici	1436/ 1480

AUTH - Sigla per citazione	00000147
AAT - Altre attribuzioni	Holzmann, Bernardo
AAT - Altre attribuzioni	Cennini, Bernardo
AAT - Altre attribuzioni	Luca della Robbia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Attributi: (Cristo) corona di spine.
NSC - Notizie storico-critiche	Le due statuette ed il Cristo crocifisso della croce hanno avuto vicende critiche complesse. Il Mackowsky (1902) è stato il primo studioso ad attribuire ad un intervento settecentesco del restauratore Bernardo Holzmann, effettuato secondo lo studioso in occasione dell'ipotetica traslazione della reliquia del legno della croce. Tale ipotesi sarà seguita quasi unanimemente dalla critica fino all'intervento della Becherucci che attribuisce il gruppo dei dolenti e il Crocifisso ad una terza figura di orafo, Bernardo Cennini. Il Parronchi, riprendendo una proposta del Bode che data le statuette al primo Quattrocento, le riferisce a Luca della Robbia. Soltanto di recente Passavant ha ricondotto l'esecuzione del gruppo allo stesso artista che aveva eseguito gli smalti della croce, Bettino di Francesco Betti. Dopo il convincente intervento dello studioso tedesco Alessandro Angelini (1986) propone che le statuette della Crocefissione siano state eseguite da Antonio del Pollaiolo. Tale attribuzione sarebbe il risultato di un confronto stilistico dell'opera in esame con un dipinto, attribuito al Pollaiolo dallo studioso, attualmente di ignota ubicazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 48497
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Bencini L.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1989

RVMN - Nome

Bencini L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Feraci U.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)